



VERBALE DEL 30° CONSIGLIO DIRETTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO DELLE MONTAGNE FIORENTINE

Il 17/02/2014 alle ore 15:00 presso la Villa Poggio Reale di Rufina (FI) il Presidente Berti verificata la presenza del numero legale apre il Consiglio convocato via mail (art. 18 dello Statuto) contenente l'ordine del giorno. Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	
1. BACCI DUCCIO	
2. BERTI STEFANO	X
3. BONI CARLO	
4. BURBERI FAUSTO	X
5. D'ASCENZI ANTONIO	
6. LIPPI ALESSANDRO	X
7. MANNI ALESSANDRO	
8. MORANDINI MARIO	X
9. MUNOZ DURAN MARINA	X
10. PALETTA DARIO	X
11. SETTESOLDI DANIELE	X
12. TRAFFICANTE ANDREA	
13. VENTRE ANTONIO	X
14. VISCA CARLO	
15. ZANFEI ANDREA	

AGGIORNAMENTI

1. Esame ed eventuale accoglimento delle domande di adesione pervenute . Rif. Morandini.

Non sono pervenute domande di adesione di nuovi soci.

2. Sintesi sul Viaggio a Igumentitsa svolto da Duran durante l'IPA Adriatic meeting. Rif.

ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO delle MONTAGNE FIORENTINE
Sede legale Via Poggio alla Cuna 7, 50060 Londa (FI)
Sede op. c/o Un.Com. Valdarno Valdisieve, via XXV aprile 10, 50068 Rufina (FI)
C.F. 94214410485 P. IVA 06284660484



Duran

Duran considera l'esperienza estremamente positiva e riferisce come l' esempio di Governance dell'Associazione FMMF sia stato particolarmente apprezzato. Ritengono che la nostra realtà sia estremamente virtuosa anche in considerazione della scarsità di aiuti economici a disposizione. Di fatto la Rete Adriatica ha ricevuto ingenti finanziamenti e, nonostante ciò, risulta che il lavoro da fare sia ancora molto prima di potersi costituire come Foresta Modello. Tanti contributi, ma poche cose realizzate fino ad ora. Da rilevare la grande soddisfazione nel vedere allo stesso tavolo di lavoro paesi come Serbia, Albania e Croazia per anni impegnati in conflitti bellici e oggi disposti a collaborare per un ideale comune. Sono stati presi numerosi contatti che verranno presto tramessi ai coordinatori delle Commissioni Tematiche, un primo passo forse per una collaborazione più stretta all'interno della Rete.

ELABORAZIONI E DECISIONI

3. Verifica pagamenti quote dei Soci 2013 e decisioni in merito. Intr. Morandini

Considerato il mancato pagamento delle quote associative 2012 e 2013 nonostante i numerosi solleciti il Consiglio delibera la perdita della qualifica di Socio da parte di Giorgia Contemori . Per gli altri Soci morosi nel 2013 – Albisani Legna s.n.c.; Vettori Andrea; Proforma s.car.l - il Consiglio Direttivo da atto di quanto stabilito dallo Statuto.

4. Decisioni in merito al rinnovo incarico 2014 per il Commercialista Capecchi. Rif. Berti e Morandini

Il Consiglio dispone che venga richiesto a Capecchi un incontro al prossimo Direttivo il giorno 7 Marzo per poter chiarire alcuni punti riguardanti il bilancio; in quella occasione si deciderà in merito all'affidamento dell'incarico.

5. Coordinatore del Segretariato. Intr. Berti

In relazione alla complessità delle considerazioni emerse intorno alla figura del Coordinatore del Segretariato, Il Consiglio decide di procedere ad una selezione aperta considerando come criteri di giudizio principalmente i quattro punti ricordati durante il Med Forum in merito al coordinamento

ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO delle MONTAGNE FIORENTINE
Sede legale Via Poggio alla Cuna 7, 50060 Londa (FI)
Sede op. c/o Un.Com. Valdarno Valdisieve, via XXV aprile 10, 50068 Rufina (FI)
C.F. 94214410485 P. IVA 06284660484



del Segretariato della Rete Mediterranea MMFN :

1. Promozione della conoscenza della Foresta Modello (inteso verso l'esterno)
2. Ricerca fondi per il segretariato e per i progetti della Foresta Modello
3. Supporto al consolidamento della Foresta Modello (intesa verso l'interno)
4. Operare verso la Sostenibilità ed il Paesaggio con formulazione e implemento di politiche pubbliche a diversi livelli

Viene deciso che la segreteria si occuperà di impostare un bando sullo stile di quello appena realizzato dalla Compagnia delle Foreste che sarà sottoposto per approvazione al prossimo Consiglio. Insieme al CV verrà richiesto di presentare un breve testo (max 1000 battute) sulle modalità con cui il candidato intende impostare le attività di coordinamento del segretariato in accordo ai punti precedentemente indicati. Il tipo di contratto sarà all'inizio di tre mesi per verificare la reale compatibilità con l'Associazione e poi eventualmente rinnovabile. Non verranno posti limiti di età e sarà aperto anche ai Soci che vorranno presentare la propria candidatura. Si auspica di avere la figura del coordinatore per il mese di luglio.

7. Discussione in merito alla richiesta del Sindaco di Rufina in merito alla possibilità di collaborazione nella realizzazione della palestra della Scuola Elementare di Rufina. Introduce Berti punto non trattato.

8. Aggiornamenti riguardo alle Commissioni Tematiche. Introduce Berti punto non trattato

9. Situazione delle attività in convenzione con UCVV. Introduce Berti punto non trattato

9.1 Progetto Aprofomo: possibilità di affidamento incarico per termine del progetto.

9.2 Progetto Demoscope

10. Urgenti e sopravvenute:

Il Consiglio Direttivo ritiene opportuno rispondere alle interrogazioni poste dal Socio Lapo Casini inviate per email il giorno 15/02/14 (ALLEGATO), rimandando con estremo rammarico alla volta

ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO delle MONTAGNE FIORENTINE
Sede legale Via Poggio alla Cuna 7, 50060 Londa (FI)
Sede op. c/o Un.Com. Valdarno Valdisieve, via XXV aprile 10, 50068 Rufina (FI)
C.F. 94214410485 P. IVA 06284660484



prossima i restati punti all'O.d.G. sui quali era stato chiamato a esprimersi.

Decidendo di tralasciare le inesattezze riportate nel documento il Consiglio Direttivo ribadisce quindi quanto segue:

Per quanto riguarda la proposta di adottare un *bilancio sociale* per l'Associazione: proposta interessante ma, al contempo, il Consiglio la ritiene pletorica. L'Associazione di fatto ha già obbiettivi sociali e obblighi di rendicontazione in quel senso a prescindere. Inoltre le ore investite a titolo gratuito dal Consiglio Direttivo vengono da tempo contabilizzate così come suggerito sin dall'inizio dal Commercialista Capecchi per rendicontare le attività Istituzionali svolte dall'Associazione e rintracciabili nei verbali. L'impegno dei Consiglieri sarà di lavorare sempre più in questo senso. La proposta non è quindi accolta.

Per quanto riguarda la nomina a *Referente per il Gruppo di Lavoro Agricoltura e Artigianato, Munoz Duran all'interno della CT "Filiera Produttive"*: il Consiglio Direttivo ha molto chiare le decisioni che prende, facendole sempre al massimo dell'attenzione e con la massima serietà. I Gruppi di Lavoro sono strumenti operativi che nascono e finiscono a seconda delle esigenze, al contrario delle Commissioni Tematiche che sono veri e propri punti di riferimento, organi dell'Associazione come da Statuto. Funzionalità ed efficacia sono questioni su cui si è basata la decisione di segnalare Munoz Duran come *Referente* del Gruppo di Lavoro Agricoltura e Artigianato, prima che dal Consiglio Direttivo, da alcuni componenti della Commissione stessa e con il benestare del Coordinatore della Commissione Filiera Produttive Morandini, presente durante la discussione, vista l'esperienza di Marina in questo senso. Di fatto non si capisce contro quale decisione del Piano Strategico si vada, ricercando una maggiore funzionalità della Commissione avallando l'idea di scindere in Gruppi di Lavoro le numerose "Filiera Produttive" al fine di ottenere risultati e vantaggi per tutti i Soci e per il territorio.

Per il punto riguardante la figura di *Coordinamento del Segretariato*, il Consiglio ha le idee ben chiare su cosa vuole da questa figura grazie anche alla lunga discussione in merito. Scegliere come ha fatto, di approfondire l'argomento è servito per vagliarlo bene in tutte le sue possibili ricadute. Il ruolo di Coordinatore è di fatto di estrema importanza per l'Associazione e tutto il tempo speso in



questo senso era funzionale a cercare la maniera migliore per selezionare questa figura.

Per l'argomento *Preventivo Aprofomo*, il Consiglio Direttivo non intende richiedere al Socio Lapo Casini nessun preventivo riguardo al progetto.

Alla richiesta di far presente al Consiglio le *regole sulle istanze presentate della libera professione per gli iscritti all'Albo*, i nominati presenti rispondono che non risulta comprensibile il riferimento ai membri dell'Ordine, visto che si tratta di una regola/procedure interne all'Associazione.

Si propone come data per la prossima Assemblea il 12 aprile da verificare ed eventualmente confermare nel corso della prossima riunione.

Alle 19:00 il Consiglio si scioglie, la prossima riunione si terrà il **7 Marzo 2014**.

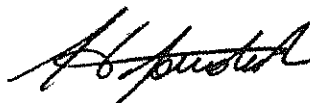
Il Verbalizzante

Silvia Vannini



Il Presidente

Stefano Berti



ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO delle MONTAGNE FIORENTINE
Sede legale Via Poggio alla Cuna 7, 50060 Londa (FI)
Sede op. c/o Un.Com. Valdarno Valdisieve, via XXV aprile 10, 50068 Rufina (FI)
C.F. 94214410485 P. IVA 06284660484

Da: "Lapo Casini" <lapo.casini@tin.it>

A: "Andrea Zanfei" <cerreto.andrea@tiscali.it>, "Carlo Visca" <ecotondo@ecotondo.org>, "Marina Munoz DurÃ n" <marina.md@gmail.com>, "Dario Paletta" <dariopalett@hotmail.com>, "Duccio Bacci" <d.bacci@uc-valdarnoevaldisieve.fi.it>, "Berti Stefano" <drinkyou@gmail.com>, "Fausto Burberi" <agr.torcicoda@virgilio.it>, "Carlo Boni" <carlinoboni@gmail.com>, "Mario Morandini" <mario@morandinilegnami.it>, "Toni Ventre" <t.ventre@uc-valdarnoevaldisieve.firenze.it>, "Alessandro Lippi" <agri.lippi.noce@inwind.it>, "Alessandro Manni" <sindaco@comune.san-godenzo.fi.it>, "Andrea Trafficante" <trafficanteforestale@gmail.com>, "Antonio D'Ascenzi" <azienda.lecorti@virgilio.it>, "Settesoldi Daniele" <daniele.settesoldi@frescobaldi.it>

Inviato: Sabato, 15 febbraio 2014 14:37:01

Oggetto: info

Cari Soci consiglieri, formalizzo la proposta di dotare l'Associazione di un "bilancio sociale": è lo strumento giusto per far crescere oggettivamente la consapevolezza fra i Soci di come e verso dove sta navigando la nostra Associazione. E' il modo per valorizzare gli input "sociali" che non trovano spazio nel bilancio economico: a cominciare dal traguardo dei 30 Consigli Direttivi di lunedì prossimo.

Il bilancio sociale sarebbe un bell'esempio (che ci darebbe vantaggi) per le tante situazioni italiane interessate allo standard MF: Consiglio, Val di Taro, Molise, Ferrara, Lunigiana, Arci Grighine, Casentino ecc. L'attivazione di questa rete fa parte della *mission* dell'AssFMMF e nella prima convenzione con UCVV su Aprofomo c'erano risorse apposta che poi non sono state impegnate in questa direzione.

Allego la breve proposta; ritengo che sia non distante dal bilancio economico annuale ormai prossimo all'approvazione. La proposta l'avevo già fatta a settembre e poi all'Assemblea dei Soci di gennaio, ora la metto all'attenzione del Consiglio ma ovviamente non chiedo che abbia spazio al CD di Lunedì.

Sui passaggi dello scorso Consiglio, chiedo se siamo già Associazione riconosciuta a livello regionale, secondo scelta già fatta e commissionata per il 2013 a Leonardo C. il cui compenso immagino che sia già stato liquidato.

Chiedo poi se è chiaro a tutti cosa voglia dire creare, in sede di CD, una separazione della CT unica "Filiere produttive" stabilita dall'Assemblea nel Piano Strategico, e se è chiaro a tutti cosa comporti prevedere meccanismi di nomina a cura del singolo Coordinatore Consigliere dei coordinatori (in questo caso: solo "referenti") dei Gruppi di Lavoro, salvo poi nominarne uno per l'agricoltura direttamente in sede di Consiglio, e quindi di nomina consiliare. In questo modo ai Soci viene proposta una regola e subito la deroga.

Sono meccanismi di *governance* interna a cui bisogna stare molto attenti e che comunque devono essere elaborati e decisi in sede di Assemblea, al pari degli altri.

Mi fa piacere che sia stata considerato il Coordinamento del Segretariato, evidentemente il mio sollecito era necessario perché è stato recepito; opportuno al punto da parlarne anche nel prox CD.

Non importava la *valutazione attenta del preventivo richiesto in tutte le sue parti*, **mancando a monte la chiarezza nel CD su cosa serva all'Associazione per il Coordinamento quanto a ruolo, mansioni, attitudini**: è questo il punto su cui la lunga riflessione del CD si è fermata. Finché vigente vale quanto il Consiglio ha oggettivato nell'**organigramma**, sul sito.

Tutte le decisioni beneficiano della Vs. massima attenzione, anche al rispetto dei meccanismi decisionali, che per il nostro progetto "Statuto" sono per alzata di mano. Alternative non sono disponibili neanche per volontà dell'Assemblea perché sono impostazioni da Statuto.

Per la convenzione con UCVV su conclusione Aprofomo, la possibilità di affidamento di incarico passa dal rispetto delle regole per cui è stato sempre detto che chi progetta poi in caso di finanziamento ci lavora anche, motivo per cui è stato dato l'incarico su Demoscope opportunamente a Dario o lo avrà Emanuele B. per il suo progetto.

Aprofomo l'ho progettato io quanto a stesura (motivo dell'incarico a me. Verbale non disponibile grazie al Segretario di allora).

Aspetto dunque che per Aprofomo 2 mi sia chiesto il preventivo, su **Vs. specifiche tecniche** dato che non mi diverto a produrre preventivi a contenuto progettuale poi messi in frigo.

Su queste istanze della libera professione invito i colleghi iscritti all'Albo dei dottori agronomi e forestali a far presente nel Consiglio quali regole ci siano, e quindi lo chiedo espressamente a Daniele, Carlo B., Dario, Duccio, Toni e Andrea T.

Resto disponibile come sempre a riscontri e informazioni

Lapo